



Firenze, 1° aprile 2009

Consiglio Regionale della Toscana

**Interrogazione a risposta Orale n. 1014**

**Prot. n. 4610/2.17.2 del 01.04.2009**

Al Presidente del  
Consiglio regionale della Toscana  
S E D E

Oggetto: *In merito all'adesione del Presidente della Giunta regionale alla manifestazione nazionale indetta dalla CGIL.* Interrogazione urgente a risposta orale.

I sottoscritti Consiglieri regionali,

**premessi che:**

il Presidente della Giunta regionale Claudio Martini e 40 Sindaci della Provincia di Firenze (su 44), tra i quali il Sindaco di Firenze Leonardo Domenici, hanno annunciato la propria adesione alla manifestazione nazionale indetta dalla sola CGIL a Roma per il prossimo 4 aprile sul tema della crisi e il patto di stabilità;

rilevato che tale adesione rappresenta, al di là delle diverse opinioni, una frattura nei confronti della comunità regionale nonché del mondo del lavoro che si riconosce nelle diverse posizioni della CISL, della UIL e di altri Sindacati che non condividono le posizioni espresse dalla CGIL;

rilevato altresì che di fronte a tematiche così importanti che comportano valutazioni di ordine generale e dunque anche politico, tale adesione si configura come una esplicita interferenza nelle questioni sindacali con il rischio conseguente di allontanare, in un momento di grave crisi economica,



l'auspicabile obiettivo della coesione del movimento sindacale che è impegnato a far prevalere le ragioni dell'equità e del riformismo in luogo di atteggiamenti di tipo "antagonista";

**interroga con urgenza  
il Presidente della Giunta Regionale  
per conoscere:**

- se non ritenga che la sua adesione alla manifestazione della sola CGIL rischi di essere strumentale a favore di quella parte del mondo del lavoro che sembra aver imboccato la strada dell'antagonismo con ciò costituendo comportamento non consono per quanti, per il rispetto del ruolo che rivestono, hanno il dovere istituzionale di rappresentare l'intera comunità e non già interessi di parte;
- se tale adesione è stata concertata con la Giunta Regionale e se non ritenga che in futuro la presenza ufficiale della Regione Toscana a manifestazioni di protesta esplicitamente di parte debba essere suffragata da un più largo consenso dei Gruppi Consiliari che rappresentano le diverse espressioni politiche e sociali della comunità regionale.

Marco Carraresi

Giuseppe Del Carlo

Luca Paolo Titoni